

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Alessandro Miccini

Massimo Minghi

Davide Poli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.258 del 17/12/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Città metropolitana di Firenze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 17 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Alessandro Miccini 

Massimo Minghi 

Davide Poli

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna.....	16
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	20
A) ENTRATE.....	20
Entrate da fiscalità locale.....	20
Entrate da trasferimenti	21
Entrate extratributarie.....	22
Proventi dei beni dell'ente.....	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	29
Fondo di riserva di competenza	32
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di riserva di cassa	33
ORGANISMI PARTECIPATI	34
SPESE IN CONTO CAPITALE	37
INDEBITAMENTO	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI.....	39

<i>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</i>

L'organo di revisione della Città Metropolitana di Firenze è stato sorteggiato dalla Prefettura di Firenze nella seduta pubblica del 17 maggio 2016. Il Consiglio Metropolitan ha preso atto con delibera consiliare n 44 del 15/06/2016 nominando il Presidente, i membri e definendo il compenso

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 30/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al [D. Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile

2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 ;
- la proposta di delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi ;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 10/12/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 18/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.250 in data 13/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	78.486.692,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	10.122.130,44
b) Fondi accantonati	34.032.111,05
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	34.332.450,92
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	78.486.692,41

Dalla ricognizione avviata dalla Direzione Servizi Finanziari con nota prot. int. n. 1969 del 31.10.2018 risultano debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento consiliare per un importo pari ad euro 66.044,33 per i quali è prevista la totale copertura finanziaria, sia con applicazione a bilancio 2018 della quota di avanzo di amministrazione accertata al 31/12/2017 sia con risorse di bilancio stanziare sulla competenza dell'esercizio 2018.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

dati in unità di euro	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 30/09/2018
Disponibilità:	126.928.300,85	116.287.144,71	149.570.425,59
di cui cassa vincolata	28.073.295,47	37.700.509,10	47.146.732,52
anticipazioni non estinte	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	3.433.050,77	554.074,54	579.035,85	579.035,85
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	49.833.800,69	51.168.063,91	355.764,64	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	18.863.750,48	758.540,67	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato antopatamento			0,00	758.540,67	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2019		previsioni di cassa	116.287.144,71	147.509.275,00		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	158.941,94	previsione di competenza previsione di cassa	103.673.948,15 104.345.152,37	101.000.000,00 101.158.841,64	100.000.000,00	100.000.000,00
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	4.770.953,31	previsione di competenza previsione di cassa	47.247.331,12 57.302.672,43	27.170.283,58 31.941.238,89	25.280.451,50	24.688.753,95
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	33.054.689,52	previsione di competenza previsione di cassa	21.057.885,03 21.745.062,61	17.917.726,37 20.274.328,41	17.757.433,60	17.642.453,86
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	7.398.014,97	previsione di competenza previsione di cassa	28.540.981,74 29.903.768,02	91.347.809,35 98.745.824,32	38.089.545,88	18.334.652,94
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 47.376,38	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.937.911,00	previsione di competenza previsione di cassa	23.294.700,00 23.340.684,83	23.017.000,00 28.954.911,00	23.017.000,00	23.017.000,00
	TOTALE TITOLI	51.320.410,74	previsione di competenza previsione di cassa	222.114.846,04 236.684.744,64	260.452.819,30 281.075.142,56	204.144.430,98	183.582.860,75
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	51.320.410,74	previsione di competenza previsione di cassa	294.245.447,98 352.971.889,35	312.933.498,42 428.584.417,56	205.079.231,47	184.161.896,60

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONE DELL'ANNO 2020	PREVISIONE DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	40.850.889,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	166.417.352,93 0,00 554.074,54 178.424.541,28	134.202.792,38 10.627.524,05 579.035,85 165.218.010,53	138.554.300,23 0,00 579.035,85	138.661.612,60 0,00 579.035,85
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	26.607.141,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	104.533.395,05 0,00 51.168.063,91 61.460.322,66	155.713.708,00 68.696.442,08 0,00 182.255.032,69	43.507.931,24 0,00 0,00	24.483.283,80 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0.547.911,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	23.204.700,00 0,00 0,00 24.552.633,28	23.017.000,00 0,00 0,00 29.564.911,08	23.017.000,00 0,00 0,00	23.017.000,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		74.305.938,57	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	294.245.447,98 51.722.138,45 264.437.547,49	312.933.498,42 79.323.966,13 317.048.004,29	205.079.231,47 0,00 579.035,85	184.161.896,60 0,00 579.035,85
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		74.305.938,57	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	294.245.447,98 51.722.138,45 264.437.547,49	312.933.498,42 79.323.966,13 317.048.004,29	205.079.231,47 0,00 579.035,85	184.161.896,60 0,00 579.035,85

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente per fondo trattamento accessorio personale	527.560,39
entrata corrente per incarichi avvocatura	26.514,15
entrata in conto capitale	6.745.158,70
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (fondi provinciali: Av. Economico, Av. di Amm.ne, Alienazioni)	44.422.905,21
TOTALE	51.722.138,45

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di cassa presunto all'01/01/2019	147.509.275,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101.158.841,94
2	Trasferimenti correnti	31.941.236,89
3	Entrate extratributarie	20.274.328,41
4	Entrate in conto capitale	98.745.824,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensioni di prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.954.911,00
	TOTALE TITOLI	281.075.142,56
	TOTALE GENERALE ENTRATE	428.584.417,56

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	165.218.010,53
2	Spese in conto capitale	182.265.082,68
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	29.564.911,08
	TOTALE GENERALE SPESE	377.048.004,29

	Fondo di cassa presunto al 31/12/2019	51.536.413,27
--	--	----------------------

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01/01/2019 ammonta a 147.509.275,00 euro (si precisa, a questo proposito, che il saldo di cassa al 30/09/2018 ammontava a 149.570.425,59 euro, di cui 47.146.732,52 euro di cassa vincolata e 102.423.693,07 euro di cassa libera, come anche risulta dal verbale n. 257 del 12/11/2018 di questo Collegio).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV COMP.	TOTALE	PREVISIONI CASSA
	Fondo di cassa presunto all'01/01/2019				147.509.275,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	158.841,94	101.000.000,00	101.158.841,94	101.158.841,94
2	Trasferimenti correnti	4.770.953,31	27.170.283,58	31.941.236,89	31.941.236,89
3	Entrate extratributarie	33.054.689,52	17.917.726,37	50.972.415,89	20.274.328,41
4	Entrate in conto capitale	7.398.014,97	91.347.809,35	98.745.824,32	98.745.824,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.937.911,00	23.017.000,00	28.954.911,00	28.954.911,00
	TOTALE TITOLI	51.320.410,74	260.452.819,30	311.773.230,04	281.075.142,56
	TOTALE GENERALE ENTRATE	51.320.410,74	260.452.819,30	311.773.230,04	428.584.417,56

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV COMP.	TOTALE	PREVISIONI CASSA
1	Spese correnti	40.850.886,23	134.202.792,36	175.053.678,59	165.218.010,53
2	Spese in conto capitale	26.907.141,26	155.713.706,06	182.620.847,32	182.265.082,68
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.547.911,08	23.017.000,00	29.564.911,08	29.564.911,08
	TOTALE GENERALE SPESE	74.305.938,57	312.933.498,42	387.239.436,99	377.048.004,29

	SALDO DI CASSA				51.536.413,27
--	-----------------------	--	--	--	----------------------

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio esercizio		147.509.275,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	554.074,54	579.035,85	579.035,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	146.088.009,95 0,00	143.037.885,10 0,00	142.231.207,81 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	134.202.792,35 570.035,85 6.246.724,02	138.554.300,23 570.035,85 6.100.724,02	136.661.612,80 570.035,85 6.100.255,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		12.439.292,13	5.062.620,72	6.148.630,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O = G+H+I+L+M		12.439.292,13	5.062.620,72	6.148.630,86

ANNO 2019 - L'importo di euro 1.571.404,79 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 5.000,00 da vendita legname,
- euro 10.000,00 da attività di supporto soccorso e recupero animali,
- euro 1.556.404,79 da sanzioni CDS ex artt. 126 e 142;

ANNO 2020 - L'importo di euro 1.665.154,79 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 5.000,00 da vendita legname,
- euro 10.000,00 da attività di supporto soccorso e recupero animali,
- euro 1.556.404,79 da sanzioni CDS ex artt. 126 e 142,
- euro 93.750,00 da progetto UE ELASTIC;

ANNO 2021 - L'importo di euro 1.571.404,79 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 5.000,00 da vendita legname,

- euro 10.000,00 da attività di supporto soccorso e recupero animali,
- euro 1.556.404,79 da sanzioni CDS ex artt. 126 e 142;

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente **non ha proceduto** ad effettuare operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Sono state classificate entrate "ricorrenti" tutte le entrate correnti in quanto le medesime sono presenti "a regime" nel bilancio dell'ente, in quanto presentano importi non superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Anche per quanto concerne i proventi delle sanzioni al codice della strada e da recupero evasione tributaria la Città Metropolitana, ha iscritto con continuità negli ultimi 5 esercizi le relative entrate. A tal fine le medesime si possono ritenere entrate ricorrenti, da destinarsi quindi alla spesa corrente.

Le uniche entrate e spese di parte corrente non ricorrente sono quelle relative alle entrate da Ministero e spese a favore dei Comuni per i progetti di parte corrente inseriti nel bando delle periferie.

Di seguito le tabelle di raccordo sui totali di entrate e spese, per titolo, secondo la classifica ricorrenti/non ricorrenti

RIEPILOGO		
TITOLO	RICORRENTE	NON RICORRENTE
1	101.000.000,00	-
2	26.992.283,58	178.000,00
3	17.917.726,37	-
4	-	91.347.809,35
5	-	-
6	-	-
9	23.017.000,00	-
FPV spese correnti	554.074,54	-
FPV c. capitale	-	51.314.192,07
	169.481.084,49	142.840.001,42

RIEPILOGO					
TITOLO	RICORRENTE	PURO	R. DA IMPEGNI	R. DA STANZIAM.	NON RICORRENTE
1	134.024.792,36	178.000,00	-	-	178.000,00
2	1.175.000,00	103.801.406,79	12.843.353,41	38.040.074,02	154.684.834,22
3	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-
7	23.017.000,00	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	158.216.792,36	103.979.406,79	12.843.353,41	38.040.074,02	154.862.834,22

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzati pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/ capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbali del:

- 22/06/2018 (allegato a DCM n. 50 del 27/06/2018 recante DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2019-2021. EX DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE),
- 09/10/2018 (allegato a DCM n. 84 del 17/10/2018 recante VARIAZIONE N. 1 AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021) attestandone la coerenza, attendibilità e congruità con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.
- 17/12/2018 (allegato alla proposta di delibera recante NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2019-2021 inserita all'OdG del Consiglio metropolitano del 19/12/2018)

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

- Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e relativo elenco annuale
- Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020;
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021;
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni anno 2019;
- Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per gli anni 2019-2020-2021

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018; è stato adottato con:

DCM n. 50 del 27/06/2018 recante DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2019-2021. EX DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE

e successivamente aggiornato e nuovamente adottato con:

DCM n. 84 del 17/10/2018 recante VARIAZIONE N. 1 AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021;

in versione ulteriormente aggiornata, sarà approvato in allegato alla proposta di delibera recante NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2019-2021 inserita all'OdG del Consiglio metropolitano del 19/12/2018 per l'approvazione contestualmente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, sarà pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, sarà pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata in allegato al DUP 2019-2021 con DCM n. 50 del 27/06/2018 recante DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2019-2021. EX DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021 tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 è stato approvato in allegato al DUP 2019-2021 con DCM n. 50 del 27/06/2018 recante DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2019-2021. EX DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari **(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)**

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 L. n. 112/2008) per l'annualità 2019 viene approvato per la prima volta in allegato alla proposta di delibera recante NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2019-2021, inserita all'OdG del Consiglio metropolitano del 19/12/2018 per l'approvazione contestualmente al bilancio preventivo.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	554.074,54	579.035,85	579.035,85
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	51.168.063,91	355.764,64	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	51.722.138,45	934.800,49	579.035,85
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	101.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	27.170.283,58	25.280.451,50	24.588.753,95
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	17.917.726,37	17.757.433,60	17.642.453,86
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	91.347.809,35	38.089.545,88	18.334.652,94
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	133.623.756,51	137.975.264,38	136.082.576,95
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	579.035,85	579.035,85	579.035,85
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	6.246.724,02	6.199.724,02	6.196.266,94
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	3.009.908,19	98.000,00	98.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	124.946.160,15	132.256.576,21	130.367.345,86
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	155.357.941,42	43.507.931,24	24.483.283,80
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	355.764,64	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	155.713.706,06	43.507.931,24	24.483.283,80
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		8.498.091,54	6.297.724,02	6.294.266,94

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018 e resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

	2016	2017	2018 (assestato)	2019 (previsione)	Differenza 2019/2018	% 2019/2018
Fondo sperimentale statale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	8.604,12	38.336,40	4.708,51	0,00	-4.708,51	-100,00%
Imposta provinciale di trascrizione	44.837.245,55	46.940.766,18	47.502.098,50	46.000.000,00	-1.502.098,50	-3,16%
Imposta R.C.A.	50.930.414,32	51.825.203,12	47.920.868,09	47.000.000,00	-920.868,09	-1,92%
Tributo ambientale	11.466.371,59	10.196.514,57	8.240.173,05	7.994.000,00	-246.173,05	-2,99%
Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri tributi	0,00	0,00	100,00	0,00	-100,00	-100,00%
Recupero evasione IPT	7.262,80	5.971,88	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE - IMPOSTE	107.249.898,38	109.006.792,15	103.673.948,15	101.000.000,00	-2.673.948,15	-2,58%

Imposta provinciale di trascrizione

La Provincia di Firenze, con deliberazione del C.P. n. 173 del 26/10/1998, ha istituito l'IPT a decorrere da 01/01/1999, con regolamento adottato a norma degli artt. 52 e 56 del D.Lgs. n. 446/97.

Per l'anno 2019 è intenzione di confermare l'incremento della misura base dell'IPT al 30% con deliberazione in corso di approvazione.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Il gettito dell'imposta provinciale di trascrizione prevista per il 2019 è pari a € 46.000.000,00, con lieve diminuzione rispetto alle previsioni assestate 2018.

Inoltre, sono stati previsti € 6.000,00 quale recupero evasione IPT, a fronte di tale previsione è stato accantonato una quota di Fondo crediti dubbia esigibilità,

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 5.220,00 per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D.Lgs. 446/97)

L'art. 1-bis della L. 29 ottobre 1961 n. 1216 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione.

L'art. 60 del D.Lgs. 446/97 stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

Il gettito dell'imposta provinciale di trascrizione prevista per il 2019 è pari a € 47.000.000,00, con lieve diminuzione rispetto alle previsioni assestate 2018.

Nel 2019 è intenzione di mantenere invariata la misura dell'imposta RC auto al 16% con deliberazione in corso di approvazione.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali ha istituito un tributo annuale a favore delle Province" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: "con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento, né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo".

Il gettito dell'imposta provinciale di trascrizione prevista per il 2019 è pari a € 7.994.000,00, con leggera flessione rispetto alle previsioni assestate 2018.

Entrate da trasferimenti

Titolo: 2 - Trasferimenti correnti				
IV Livello	Descrizione IV Livello	Stanziamiento 2018	Previsione 2019	%
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	20.544.975,35	9.508.227,61	-53,72%
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	26.699.688,29	16.317.144,45	-38,89%
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	2.667,48	0,00	-100,00%
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	1.290.000,00	
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	54.911,52	
Totale Titolo:		47.247.331,12	27.170.283,58	-42,49%

Entrate extratributarie

	2016	2017	2018 (assestato)	2019 (previsione)	Differenza 2019/2018	% 2019/2018
Tipologia 30100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.490.038,79	6.024.627,92	5.901.800,71	4.512.783,11	-1.389.017,60	-23,54%
Tipologia 30200 - Proventi da attività di repressione irregolarità	14.016.607,65	14.401.037,42	12.856.680,45	12.102.959,01	-753.721,44	-5,86%
Tipologia 30300 - Interessi attivi (ex Cat.3 - Interessi su anticipazioni o crediti)	13.123,64	982,88	4.748,69	4.500,00	-248,69	-5,24%
Tipologia 30400 (ex Cat.4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società)	0,00	211.546,29	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 30500 - Rimborsi e altre entrate correnti (ex Cat.5 - Proventi diversi)	3.914.229,88	2.424.557,51	2.294.655,18	1.297.484,25	-997.170,93	-43,46%
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	24.433.999,96	23.062.752,02	21.057.885,03	17.917.726,37	-3.140.158,66	-14,91%

Le entrate extratributarie nel complesso passano da un dato assestato 2018 (alla data del 21/11/2018) pari a 21,06 milioni di euro ad una previsione iniziale 2019 pari a 17,92 milioni di euro, con una flessione del 14,91%.

Le principali voci sono di seguito analizzate:

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative nel 2019 sono stati così previsti:

Capitoli di bilancio		Stanziamiento
Cap. 187	Sanzioni CDS FI-PI-LI art 142	9.000.000,00
Cap. 188	Sanzioni CDS FI-PI-LI	3.000.000,00
TOTALE		12.000.000,00

A fronte dei quali è previsto il seguente FCDE:

Capitoli di bilancio		Stanziamiento
Cap. 17679	FCDE per sanzioni CDS art. 142 (cap. E 187)	4.643.262,93
Cap. 19446	FCDE Sanzioni CDS FI-PI-LI (cap. E 188)	1.547.754,31
TOTALE		6.191.017,24

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non *ha rilevo tenere o meno conto* delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010) poiché anteriormente al 2012 gli accertamenti delle sanzioni al CdS venivano effettuati per cassa e, pertanto, non vi sono residui.

ENTRATA		
Capitolo	Descrizione	St. finale
188	ENTRATE DA SANZIONI AL C.D.S. ART.126 DI SPETTANZA DELLA C.M. DI FI CAP. U. 19443-19444-19445-19446-19447-19448-19449-19450-19451-19452-19453	3.000.000,00
	Totale Entrata	3.000.000,00
SPESA		
Capitolo	Descrizione	St. finale
19453	SPESE GESTIONE PROCEDIMENTI SANZIONATORI AL CDS PER VIOLAZIONI FIPILI CAP. E 188 EX ART. 126	175.800,00
19443	RIMBORSO SANZIONI E SPESE CONTENZIOSO AMM.VO FI-PI-LI CAP. E 188 EX ART. 126	3.375,00
19452	RIMBORSO SANZIONI AL CDS NON DOVUTE CAP. E 188 EX ART. 126	1.875,00
19446	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - PER SANZIONI AL NUOVO C.D.S. EX ART 126 CAP. E 188	1.547.754,31
19451	RIMBORSO SPESE A EQUITALIA PER PROCEDURE PREVISTE DAL D.M. 21/11/2000 EX ART. 126 CAP. E 188	12.500,00
		1.741.304,31
	Quota da impegnare (al netto FSC e esternalizzazione servizio)	1.258.695,69
19444	IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO AL C.D.S. FI-PI-LI (12,5% CAP. E 188 COME DA ART. 208) EX ART. 126	152.000,00
19447	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI ON LINE EX ART. 126 CAP. E 188	10.000,00
	Parziale 1	162.000,00
19445	FONDO INTEGRATIVO PREVIDENZA ASSISTENZA POLIZIA PROV.LE EX ART. 126	32.500,01
19448	ACCORDI QUADRO MANUTENZIONE ORDINARIA RETE VIARIA CAP. E 188 EX ART. 126 (COMPRESO SEGNALETICA MIN 162.00,00 EURO LETTERA A) E MANUTENZIONE LETTERA C))	1.064.195,69
	Parziale 2	1.168.807,34
	Totale Spesa	3.000.000,00

Ripartizione CM di FIRENZE	
Cap. 188	3.000.000,00
FCDE cap. 19446	1.547.754,31
Spese di esternalizzazione cap. 19453-19443-19452-19451	193.550,00
PROVENTO NETTO	1.258.695,69
1/8 (vincolo art. 208 co. 4 lett. b) potenz. att. di controllo e acc.	157.336,96
1/8 segnaletica (vincolo art. 208 co. 4 lett. a)	157.336,96
2/8 manutenzione (vincolo art. 208 co. 4 lett. c)	314.673,92
4/8 libero	629.347,85
	1/8 + 1/8 + 4/8
	1.101.358,73

ENTRATA		
Capitolo	Descrizione	St. finale
187	SANZ.CDS FIPILI ART. 142 CAP. U 8560-7353-17050-17297-17434-17679-18934-18809-19021-19101-19435	9.000.000,00
	Totale Entrata	9.000.000,00
SPESA		
Capitolo	Descrizione	St. finale
19435	SPESE GESTIONE PROCEDIMENTI SANZIONATORI AL C.D.S. PER VIOLAZIONI SU FI-PI-LI CAP. E 187 ex art. 142	527.400,00
17050	RIMBORSO SANZIONI E SPESE CONTENZIOSO AMM.VO FI-PI-LI CAP. E 187 ex art. 142	10.125,00
19101	RIMBORSO SANZIONI AL CDS NON DOVUTE CAP. E 187 ex art. 142	5.625,00
17679	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SANZIONI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA ex art. 142	4.643.262,93
19021	RIMBORSO SPESE ESECUTIVE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE PREVISTE DAL D.M 21/11/2000 RICHIESTE DA EQUITALIA ex art. 142	37.500,00
	Quota da impegnare (al netto FSC e esternalizzazione servizio)	3.864.171,49
17297	IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO (12,5% E. 187 COME DA ART. 208) ex art. 142	285.749,49
18809	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI ON LINE CAP. E 187 ex art. 142	30.000,00
	Parziale 1	357.749,49
7353	PERSONALE FIPILI - RETRIBUZIONI IN DENARO- VIABILITA' (Q.P. CAP. E 187) ex art. 142	150.000,00
8560	QUOTA PROV. FIRENZE PER S.G.C. FI-PI-LI CAP. E 187 ex art. 142	1.148.600,41
17434	FONDO INTEGRATIVO PREVIDENZA POLIZIA PROVINCIALE ex art. 142	0,00
18934	ACCORDI QUADRO MANUTENZIONE ORDINARIA RETE VIARIA CAP. E 187 - ACCORDI QUADRO STRADE cm (NON fipili) ex art. 142	492.209,09
19449	TRASFERIMENTO A REGIONE TOSCANA PER INVESTIMENTI CAP. E 187 EX ART. 142	755.248,98
19450	TRASFERIMENTO A REGIONE TOSCANA PER RIMBORSO QUOTA REGIONE CAP. E 187 EX ART. 142	914.279,10
	Parziale 2	3.506.422,00
	Tot. parz. 7/8 (vincoli art. 208 co. 4 lett. a-c + libero)	3.381.150,06
	Totale Spesa	9.000.000,00

Ripartizione RT		
Cap. 187		9.000.000,00
FCDE cap. 17679		4.643.262,93
Spese di esternalizzazione cap. 19435-17050-19101-19021		580.650,00
PROVENTO NETTO		3.776.087,07
QUOTA PARTE ART 142 INTERAMENTE VINCOLATA SENZA DESTINAZIONE DEGLI 1/8		3.864.171,49

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Inoltre, solo per il 2019 è stato previsto il capitolo 185 relativo alle entrate per sanzioni al CdS notificate all'estero. Nella tabella seguente sono riepilogate le previsioni:

Capitoli di bilancio		Stanziamiento	FCDE minimo	Accantonamento FCDE effettivo
Cap. 185	Sanzioni CDS notificate all'estero	70.000,00	36.113,00	47.000,00
TOTALE		70.000,00	36.113,00	47.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi sono così previsti:

Contratti ATTIVI						
Capitolo	Tipologia atto	Conduttore	Utilizzo	2019	2020	2021
606/1	Locazione	Ministero Interno	Uffici Prefettura e Alloggio del Prefetto	€ 423.439,91	€ 423.439,91	€ 423.439,91
421				€ 84.650,00	€ 78.050,00	€ 78.050,00
606/1	indennità di occupazione	Ministero Interno	Caserma VV.FF.	€ 131.802,78	€ 131.802,78	€ 131.802,78
606/1	indennità di occupazione	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Sede Biblioteca Riccardiana	€ 15.966,86	€ 15.966,86	€ 15.966,86
421	rimborso utenze			€ 13.785,00	€ 13.785,00	€ 13.785,00
606/1	Locazione	Pistolesi Silvana	Abitativo "Il Trenino", Comune di Bagno a Ripoli	€ 5.456,06	€ 5.456,06	€ 5.456,06
606/1	Locazione	Roschi Nello	Abitativo "Il Trenino", Comune di Bagno a Ripoli	€ 6.123,34	€ 6.123,34	€ 6.123,34
606/1	Locazione	Stefano Meucci	Abitativo "Il Trenino", Comune di Bagno a Ripoli	€ 5.517,23		
606/1	Locazione	Anna Clementi / Alessandro Nencioni	Abitativo "Il Trenino", Comune di Bagno a Ripoli	€ 5.546,98	€ 5.546,98	€ 2.773,49
606/1	Locazione	Associazione Artemisia	Centro di prima accoglienza per adulti e minori vittime di violenza.	€ 25.738,14	€ 25.738,14	€ 25.738,14
606/1	Locazione	Poste Italiane S.p.A.	Sportello postale di Pratolino, Comune di Vaglia	€ 10.796,37	€ 10.796,37	€ 10.796,37
606/1	Locazione	Non Solo Bar	Uso Bar Palazzo Pinucci Servadio, Via Cavour n. 3, Firenze	28740,6 + 51,52	28740,6 + 51,52	28740,6 + 51,52
606/1	Locazione	Intesa San Paolo	Sede dell'Agenzia di Pratolino della Banca, loc. Pratolino, Comune di Vaglia	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
606/1	Occupazione senza titolo	Sig.ra Burchianti	Abitativo all'interno del C.O. BSL	€ 2.836,68	€ 2.836,68	€ 2.836,68
693	Concessione	Società Florence Multimedia Srl	Sede operativa di Florence	€ 6.332,50		
421				€ 1.308,48		
606/1	Concessione	Comune di Borgo San Lorenzo	Centro Unico di Cottura	€ 20.664,00	€ 20.664,00	€ 20.664,00
421				€ 28.635,72	€ 28.635,72	€ 28.635,72
606/1	Concessione	Comune di Bagno a Ripoli	Casa Sassuolo	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
606/1	Concessione	Comune di Empoli	Centro Cottura	€ 55.288,75	€ 55.288,75	€ 55.288,75
421				€ 38.600,00	€ 38.600,00	€ 38.600,00
606/4	Concessione	Firenze Fiera S.p.A	Utilizzo Fortezza da Basso	€ 146.097,77	€ 146.097,77	€ 146.097,77
606/1	Concessione	Acque SPA	Servitù tubazioni	€ 591,86	€ 591,86	€ 591,86
606/1	Concessione	Comune di Bagno a Ripoli	Parco Pubblico e Casina del Guardia per eventi	€ 5.250,00	€ 5.250,00	€ 5.250,00
421				€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
600/2	indennità di occupazione	AICS	Piscina "L. da Vinci"			
600/2	Concessione	Asd Rari Nantes Florentia	Piscina "Azzurra" - Castelfiorentino			
600/2	indennità di occupazione	Comune di Firenze	Campo di rugby c/o ITT Marco Polo			
600/2	indennità di occupazione +	Asd Junior Firenze Baseball club	Campo softball	610	610	610
421	Convenzione	Consorzio Metropoli	Asilo Nido "Il Piccolo Principe"	3.000,00	€ 3.000,00	
421	Concessione in comodato	Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea	Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea	1020	1020	1020
421	Concessione in comodato	Comune di Campi Bisenzio	Centro di prima accoglienza per migranti	€ 300,00	€ 180,00	
nuovo capitolo già richiesto	Indennità di occupazione	Comune di Firenze	Asilo nido Pollicino	€ 79.121,04	€ 79.121,04	€ 79.121,04

La quantificazione degli stessi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macro Aggr.	Descrizione Macro Aggregato	Stanziamiento Definitivo 2018	Stanziamiento Iniziale 2019	% Iniziale 2019 su Stanziamiento Definitivo 2018	Stanziamiento Iniziale 2020	Stanziamiento Iniziale 2021
101	101 - Redditi da lavoro dipendente	19.871.527,56	17.303.441,18	-12,92	17.481.399,64	17.361.487,64
102	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.003.340,27	1.842.837,70	-8,01	1.798.058,44	1.748.713,52
103	103 - Acquisto di beni e servizi	60.570.603,52	45.259.803,36	-25,28	42.449.594,73	41.840.753,37
104	104 - Trasferimenti correnti	74.290.239,88	56.851.967,66	-23,47	66.245.243,48	65.588.526,65
107	107 - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	710.168,59	522.375,11	-26,44	531.150,62	366.797,10
110	110 - Altre spese correnti	8.971.473,11	12.422.367,35	38,47	10.048.853,32	9.755.334,52
	Totale Generale:	166.417.352,93	134.202.792,36	-19,36	138.554.300,23	136.661.612,80

Spese di personale

La spesa del personale (costituita dal Macro101 + FPV Spesa101 – FPV Entrata101 + rimborso spese personale comandato o in convenzione da altre amministrazioni Macro109 +FPV Spesa109 – FPV Entrata109 – rimborsi per personale comandato verso altre amministrazioni + Irap Macro102 + Spesa personale Flessibile Macro103) ammonta ad euro 19.304.386,66 e tiene conto della programmazione del fabbisogno, dell'incremento contrattuale programmato per l'anno in corso, delle cessazioni, aspettative, comandi, delle cessazioni dal servizio per raggiungimento del diritto a pensione e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 e s.m.i. sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- di quanto disposto, per le Città Metropolitane, dal comma 424 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- dei vincoli disposti dall'1/1/2012 dall'art. 9, comma 28, del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, come modificato dall'art.11 comma 4bis del DL 90/2014;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557-quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità), della legge 296/2006 così come integrato dall'art. 3, comma 5bis, del DL90/2014;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 2.691.757,76 (di cui euro 559.939,00 per il personale dirigente ed euro 2.131.818,76 per il comparto), comprensivi di competenze oneri riflessi ed irap, pari al 13,94 % delle spese di personale come sopra determinate

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi (2019) compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media triennio 2011-2013	Media 2011-2013 ridotta del 30%	PREVISIONE 2019 SPESA bilancio 557/2006	PREVISIONE 2019 SPESA POTENZIALE DMFP 8/5/18
Spesa Macro 101-Redditi da lavoro dipendente	34.324.107,60		16.980.941,18	16.980.941,18
Spesa Macro 103-Redditi da lavoro interinale			582.978,89	582.978,89
Spesa Macroaggregato 109- Altre spese correnti	578.981,08		240.577,00	240.577,00
Spesa Macroaggregato 102- irap	2.292.590,00		1.192.957,13	1.192.957,13
> spesa per dotazione potenziale (DM FP 8/5/18)				544.304,92
FPV Spesa macro 1.01 (BPS)	435.692,00		579.035,85	579.035,85
- FPV Entrata Macro 1.01 (BPE)	0,00		-527.560,39	-527.560,39
		26.341.959,47	19.048.929,66	19.593.234,58
Spesa Macroaggregato 101- BUONI PASTO			198.000,00	198.000,00
Spesa Macroaggregato 101- ANF			124.500,00	124.500,00
Totale spesa di personale (A)	37.631.370,68	26.341.959,47	19.371.429,66	19.915.734,58
- Rimborsi comandi in uscita (B)	-156.010,00	-109.207,00	-67.043,00	-67.043,00
Totale spesa di personale (A) al netto comandi U	37.475.360,68	26.232.752,47	19.304.386,66	19.848.691,58
- Componenti escluse (B)	-6.657.556,63	-4.660.289,64	-3.230.867,78	-2.560.492,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1 c 557 l.296/2006) (A)-(B)	30.817.804,04	21.572.462,83	16.073.518,88	17.288.198,88
			-25,49%	-19,86%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è pari a € 81.442,87 (20% della spesa sostenuta nel 2009).

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per

i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019
Studi e consulenze	407.214,36	20%	81.442,87	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	2.486.854,06	20%	497.370,81	328.491,70
Sponsorizzazioni	nel rispetto del dettato normativo del D.L. 78/2010 non sono previste sponsorizzazioni			
Missioni dipendenti	85.868,61	50%	41.487,86	28.900,00
Missioni amministratori	59.622,66	50%	29.811,33	20.000,00
Formazione	277.670,04	50%	95.539,24	51.236,00
Totale			745.652,11	428.627,70

NB i limiti di spesa per le missioni dei dipendenti e per la formazione tengono conto del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana in attuazione della L.R. 22/2015 che, a sua volta, ha applicato la legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale. Inoltre, con decorrenza 28 giugno 2018 anche il personale del mercato del lavoro è stato trasferito alla Regione Toscana. Sia la legge statale che quella regionale richiamano il rispetto del principio generale in base al quale la riforma deve essere attuata ad invarianza della spesa complessiva. Si è dunque proceduto con una riduzione proporzionale al numero del personale trasferito (n. 166 unità al 01/01/2016 e n. 123 unità al 28/06/2018) come meglio dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio di previsione 2019-2021.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 2 del DPCM del 28/12/2011, **prevede** (al paragrafo 3.3) **che anche le entrate di dubbia e difficile esazione**, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), **siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità**, la cui previsione esisteva in realtà già nel TUEL, sebbene la sua valorizzazione non fosse di fatto obbligatoria. A tal fine, il principio contabile sopra richiamato prevede che le Amministrazioni stanzino nel bilancio un'apposita posta contabile, denominata appunto “accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità”, che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/ competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: Media semplice fra totale incassato e totale accertato.

L'ente non si è avvalso della possibilità di determinare, solo per gli "esercizi armonizzati", il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (*) / Accertamenti esercizio X

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

ANNO 2019								
ENTRATA					SPESA			
II-III livello	Tipologia	Rif. bilancio	Oggetto	Stanziamento BP 2019	Rif. bilancio	Oggetto	Stanziamento minimo	Stanziamento BP 2019
1010100	1010125	13	Recupero evasione IPT	6.000,00	17706	FCDE recupero evasione IPT	5.249,71	5.249,71
3050000	3059999	687/5	RECUPERO CREDITI DA ATTIVITA' CONTENZIOSA CAU	3.457,08	19643	FCDE A FRONTE SENTENZA 1517/2015 BIONDI PI	3.457,08	3.457,08
3020000	3020201	185	SANZIONI AL CDS NOTIFICATE ALL'ESTERO	70.000,00	19590	FCDE PER SANZIONI AL CDS NOTIFICATE ALL'ES	36.113,00	47.000,00
3020000	3020201	187	Entrate derivanti da gestione autovelox FI.PI.LI. Art.142	9.000.000,00	17679	FCDE per sanzioni da autovelox su FI.PI.LI.CAP. E 187	4.643.262,92	4.643.262,92
3020000	3020201	188	Entrate derivanti da gestione autovelox FI.PI.LI. Di spettanza de	3.000.000,00	19446	FCDE per sanzioni da autovelox su FI.PI.LI.CAP. E 188	1.547.754,31	1.547.754,31
Totale entrate di dubbia e difficile esazione				12.079.457,08	Totale FCDE		6.235.837,02	6.246.724,02

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1000000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA TOTALE TITOLO 1	6.000,00	5.249,71	5.249,71	87,50%
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	
3000000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TOTALE TITOLO 3	12.073.457,08	6.230.587,31	6.241.474,31	51,70%
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	12.079.457,08	6.235.837,02	6.246.724,02	51,71%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	12.079.457,08	6.235.837,02	6.246.724,02	51,71%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2020

ANNO 2020		ENTRATA			SPESA			
II-III livello	Tipologia	Rif. bilancio	Oggetto	Stanziam. BP 2020	Rif. bilancio	Oggetto	Stanziam. minimo	Stanziam. BP 2020
1010100	1010125	13	Recupero evasione IPT	6.000,00	17706	FCDE recupero evasione IPT	5.249,71	5.249,71
3050000	3059999	687/5	RECUPERO CREDITI DA ATTIVITA' CONTENZIOSA CAU	3.457,08	19643	FCDE A FRONTE SENTENZA 1517/2015 BIONDI PI	3.457,08	3.457,08
3020000	3020201	185	SANZIONI AL CDS NOTIFICATE ALL'ESTERO	0,00	19590	FCDE PER SANZIONI AL CDS NOTIFICATE ALL'ES	0,00	0,00
3020000	3020201	187	Entrate derivanti da gestione autovelox FI.PI.LI. Art.142	9.000.000,00	17679	FCDE per sanzioni da autovelox su FI.PI.LI. CAP. E 187	4.643.262,92	4.643.262,92
3020000	3020201	188	Entrate derivanti da gestione autovelox FI.PI.LI. Di spettanza de	3.000.000,00	19446	FCDE per sanzioni da autovelox su FI.PI.LI. CAP. E 188	1.547.754,31	1.547.754,31
			Totale entrate di dubbia e difficile esazione	12.009.457,08		Totale FCDE	6.199.724,02	6.199.724,02

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1000000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA TOTALE TITOLO 1	6.000,00	5.249,71	5.249,71	87,50%
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	
3000000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TOTALE TITOLO 3	12.003.457,08	6.194.474,31	6.194.474,31	51,61%
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	12.009.457,08	6.199.724,02	6.199.724,02	51,62%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	12.009.457,08	6.199.724,02	6.199.724,02	51,62%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2021

ANNO 2021					ENTRATA				SPESA			
II-III livello	Tipologia	Rif. bilancio	Oggetto	Stanziam. BP 2021	Rif. bilancio	Oggetto	Stanziam. minimo	Stanziam. BP 2021				
1010100	1010125	13	Recupero evasione IPT	6.000,00	17706	FCDE recupero evasione IPT	5.249,71	5.249,71				
3050000	3059999	687/5	RECUPERO CREDITI DA ATTIVITA' CONTENZIOSA CAU	0,00	19643	FCDE A FRONTE SENTENZA 1517/2015 BIONDI PI	0,00	0,00				
3020000	3020201	185	SANZIONI AL CDS NOTIFICATE ALL'ESTERO	0,00	19590	FCDE PER SANZIONI AL CDS NOTIFICATE ALL'ES	0,00	0,00				
3020000	3020201	187	Entrate derivanti da gestione autovelox FI.PI.LI. Art.142	9.000.000,00	17679	FCDE per sanzioni da autovelox su FI.PI.LI. CAP. E 187	4.643.262,92	4.643.262,92				
3020000	3020201	188	Entrate derivanti da gestione autovelox FI.PI.LI. Di spettanza de	3.000.000,00	19446	FCDE per sanzioni da autovelox su FI.PI.LI. CAP. E 188	1.547.754,31	1.547.754,31				
Totale entrate di dubbia e difficile esazione				12.006.000,00	Totale FCDE		6.196.266,94	6.196.266,94				

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1000000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA TOTALE TITOLO 1	6.000,00	5.249,71	5.249,71	87,50%
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	
3000000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TOTALE TITOLO 3	12.000.000,00	6.191.017,23	6.191.017,23	51,59%
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	12.006.000,00	6.196.266,94	6.196.266,94	51,61%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	12.006.000,00	6.196.266,94	6.196.266,94	51,61%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 1.500.000,00 pari all'1,12% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 2.120.394,16 pari all'1,53% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 1.830.332,44 pari all'1,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Nel Bilancio 2019/2021 sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	3.009.908,19	98.000,00	98.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

*a) accantonamenti per contenzioso
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.*

*b) accantonamenti per indennità fine mandato
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);*

*c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.*

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.
(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

1. Società Florence Multimedia srl: gestione in house providing dei servizi connessi all'attività di informazione, comunicazione, gestione web TV, realizzazione di prodotti multimediali legati al territorio - Contratto di servizio 2018-2019 (Rep. 201 del 21/9/2018) – Iscritta nell'elenco, tenuto dall'Anac, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016;
2. Linea Comune spa: svolgimento di funzioni tecnico operative e di supporto per i servizi di e-government e per ulteriori servizi attivabili a richiesta – Per tale società è in corso il processo di fusione per incorporazione nella società Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smart City spa, approvato con delibera del Consiglio Metropolitan n. 92 del 21/11/2018. Per effetto di tale operazione la Città Metropolitana verrà a detenere una partecipazione pari all'11,85% del capitale sociale della società incorporante Silfi spa che subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della società incorporanda Linea Comune spa.
Il contratto di servizio attualmente vigente giungerà a scadenza il 31/12/2018. Al fine di consentire il completamento dell'operazione di riassetto delle attività e dei servizi attualmente affidati alle due società interessate dalla fusione è stato ritenuto di esercitare l'opzione di rinnovo di cui all'art. 15, comma 2 del "Contratto per la fornitura di servizi a supporto dell'e-governement" tra Linea Comune S.p.A. e le amministrazioni affidanti (approvato con deliberazione del CM n. 106/2015), e, conseguentemente, di rinnovare il Contratto, con riferimento all'intero contenuto dello stesso ed a tutte le sue condizioni, per il periodo massimo di tre anni, decorrenti dal 1° gennaio 2019, o per minor periodo occorrente.
3. Associazione Mus.e: gestione servizi di biglietteria, di assistenza culturale e ospitalità presso il Museo di Palazzo Medici Riccardi - Contratto di servizio 2018-2019 (Rep. 258 del 21/11/2018).

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate. Non comporterà invece il trasferimento di risorse umane con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017, ad eccezione della società Valdarno Sviluppo spa in liquidazione; infatti, stante il grave stato di insolvenza della società e l'impossibilità della stessa di far fronte alle proprie obbligazioni, in data 30/3/2017 è stata presentata al tribunale di Arezzo istanza di fallimento ed è stato nominato curatore fallimentare il Dott. Luca Civitelli. Si precisa, infine, che l'associazione Nelson Mandela Forum redige il bilancio consuntivo riferito all'esercizio finanziario che va dal 1 giugno al 31 maggio e l'associazione Polimoda redige il bilancio riferito all'esercizio sociale che va dal 1 agosto al 31 luglio.

Tali documenti sono collegati (mediante rimando al link "Enti controllati" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente) al bilancio di previsione 2019-2021.

Nessun delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile](#).

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che Le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016, Florence Multimedia srl, Linea Comune spa, Società Consortile Energia Toscana CET scrl, Firenze Fiera spa e L'Isola dei renai spa, hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto. E' in corso la l'adeguamento dello statuto della società Fidi Toscana spa.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulle situazioni di bilancio al 30/6/2018 e sulle previsioni del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi [dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016](#).

In particolare, si evidenzia che in base alle situazioni di bilancio al 30/6/2018 e alle proiezioni al 31/12/2018 le società partecipate Florence Multimedia srl, Linea Comune spa, società Consortile Energia Toscana (CET) srl, Firenze Fiera spa, non presentano risultati tali da rendere necessario l'accantonamento in esame. Anche con riferimento alle società partecipate Fidi Toscana spa e L'Isola dei Renai spa non si procede ad effettuare tale accantonamento in quanto, al momento, non si dispone di alcuna documentazione inerente la situazione di bilancio al 30/6/2018 o una proiezione al 31/12/2018. Si ricorda che nell'anno 2018 si è provveduto all'accantonamento di euro 121.357,98 a copertura della perdita registrata dalla società Fidi Toscana Spa al 31/12/2017 e di euro 243,664,67 con riferimento alla società Firenze Fiera spa.

Non appena diverranno disponibili i bilanci 2018 formalmente approvati dalle società sarà effettuata una verifica in ordine alla necessità e opportunità di procedere all'accantonamento nella misura prevista dalla vigente normativa. A tale scopo potrà essere utilizzata la somma accantonata nel 2018 che, in sede di consuntivo 2018, confluisce nell'avanzo di amministrazione libero.

Non sono stati presi in esame i bilanci delle società in liquidazione (Bilancino srl in liquidazione e Valdarno Sviluppo spa in liquidazione) in quanto esclusi dal perimetro di rilevazione dalla normativa in vigore.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 68 del 27/9/2017, ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018, come indicato nella sotto riportata tabella:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Fidi Toscana spa	0,8825%	La società pur essendo inclusa nell'elenco di cui all'allegato A del D. Lgs. 275/2016 e pertanto esclusa dall'applicabilità dell'art. 4 del citato decreto, presenta perdite di esercizio per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e).	Conclusioni della procedura di recesso avviata nel 2014, invio di nuova comunicazione alla società e avvio della procedura di liquidazione di cui all'art. 2437- <i>quater</i> del codice civile.	30/9/2018	-
L'Isola dei Renai spa	4,167%	La società svolge attività non indispensabili per il perseguimento delle finalità dell'Ente, inoltre presenta un fatturato nel triennio 2012/2015 inferiore ad euro 500.000,00	Conclusioni della procedura di recesso avviata nel 2014, invio di nuova comunicazione alla società e avvio della procedura di liquidazione di cui all'art. 2437- <i>quater</i> del codice civile.	30/9/2018	-

Le procedure di dismissione sono in corso di svolgimento. L'argomento è stato posto all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci della società L'Isola dei Renai spa del 4/7/2018 e dell'assemblea dei soci del 14/11/2018 della società Fidi Toscana spa.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai fini della predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, è in corso di espletamento. La proposta di delibera di approvazione di detto piano sarà posta all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Metropolitan in cui sarà approvato il bilancio di previsione.

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dalla Città Metropolitana di Firenze.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

La Città Metropolitana, con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 63 del 26/7/2017, ha fissato gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, per il triennio 2017/2019 delle proprie società controllate; a tal riguardo, il Collegio rileva il rispetto di tali obiettivi da parte delle società controllate dalla Città Metropolitana di Firenze, Florence Multimedia srl, partecipata al 100 %, e Linea Comune spa, nei cui confronti l'Ente esercita forme di indirizzo e controllo congiuntamente agli altri soci pubblici mediante apposito organismo di indirizzo e controllo (Comitato Esecutivo di Programma), come peraltro attestato dalle società in parola con nota del 24/10/2018 (Linea Comune spa) e del 20/11/2018 (Florence Multimedia srl).

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza Anno 2019	Competenza Anno 2020	Competenza Anno 2021
P) Utilizzo risultati di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	758.540,67	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale di entrata vincolata per spese in conto capitale	(+)	51.168.063,91	355.764,64	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	91.347.809,35	38.089.545,88	18.334.652,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese di Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	155.713.706,06	43.507.931,24	24.483.283,80
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese di Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-12.439.292,13	-5.062.620,72	-6.148.630,86

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili le cui condizioni sono disposte all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

Nella proposta di Bilancio 2019/2021 non è prevista l'assunzione di nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale né sono state stanziato risorse a titolo III per l'ammortamento di prestiti già assunti in quanto al 31/12/2016 la Città Metropolitana ha estinto completamente l'indebitamento.

Non sono pertanto previsti nel triennio 2019/2021 oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Pertanto l'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è pari a 0,00 (zero).

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato necessario costituire regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica anche sulla base della normativa vigente (legge di bilancio 2018). Con l'approvazione della legge di bilancio 2019 saranno però superate, a decorrere dal prossimo 01/01/2019, le norme sul pareggio di bilancio a favore dei tradizionali equilibri codificati dal Dlgs n. 118/2011 e verificati in sede di rendiconto.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle vigenti norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

<i>Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati</i>
--

L'ORGANO DI REVISIONE




